COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE (c_i110) - Reg. nr.0017160/2019 del 13/09/2019 - Cl. 2.6 - UO: URP

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
Via G. Matteotti 154
40018 San Pietro in Casale BO
Tel. 051 66.69.511 fax 051 81.79.84
www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Renato Rizz
Gruppo consiliare L'altra San Pietro
Consigliere Capogruppo
r.rizz@comune.san-pietro-in-casale.bo.it

San Pietro in Casale, 12 settembre 2019

Al sig. SINDACO del Comune
di San Pietro in Casale
CLAUDIO PEZZOLI

OGGETTO: mozione del gruppo consiliare L'ALTRA SAN PIETRO
SAN PIETRO IN CASALE – COMUNE PLASTIC FREE

PREMESSO CHE

L'Europa, secondo produttore di plastica al mondo, riversa in mare ogni anno 500mila tonnellate di macroplastiche e 130 mila tonnellate di microplastiche.
L'Italia è uno dei principali produttori europei di stoviglie di plastica monouso che, se non correttamente smaltite, restano in ambiente per anni, causando danni gravissimi all'ecosistema. Ogni anno finiscono in mare, direttamente o indirettamente otto milioni di tonnellate di rifiuti plastici. Le plastiche vengono ingerite intenzionalmente, accidentalmente o in maniera indiretta dalle specie marine.
L'Unione europea il 28 Maggio 2018, per affrontare in modo efficace l'inquinamento da plastiche, ha adottato nuove norme che mettono al bando i 10 prodotti di plastica monouso che più inquinano le spiagge e i mari d'Europa;
L'Unione europea ha adottato il 18 gennaio la prima Strategia sulla plastica, che si inserisce nel processo di transizione verso un'economia più circolare;
L'inquinamento da plastiche configura una minaccia per gli organismi marini, per gli equilibri degli ecosistemi e per l'uomo. Neppure la catena alimentare è immune dai rischi di contaminazione soprattutto a cause delle microplastiche derivanti dalla degradazione dei rifiuti plastici in mare;
Il Ministero dell'ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare ha lanciato la campagna "Plastic Free Challenge (#PFC)" con la quale ha invitato, la società civile e le istituzioni, ad eliminare la plastica monouso;
Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha adottato il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti con decreto direttoriale del 7 ottobre 2013 (e successivo aggiornamento);

CONSIDERATO CHE

L'utilizzo negli uffici pubblici, di sole stoviglie compostabili e di prodotti ed imballaggi biodegradabili possibilmente ottenuti utilizzando materie prime di recupero, permetterebbe di ridurre al minimo i rifiuti prodotti.
Già diverse Amministrazioni hanno approvato mozioni in tal senso emanando anche ordinanze che dispongono il divieto di utilizzo di materiali monouso non biocompostabili in tutti gli uffici comunali e hanno disposto che per le future forniture di materiali monouso, i capitolati di gara escludano espressamente la possibilità di acquisto di materiali non biocompostabili.
La Città di Milano ha avviato, insieme a Legambiente e Confcommercio Milano, un'iniziativa sperimentale per sensibilizzare gli esercizi commerciali e i loro clienti ad abbandonare le plastiche monouso, come bicchieri, posate, piatti e altri contenitori a favore di materiali alternativi, riciclabili e facilmente riutilizzabili;
Il Politecnico di Torino, nel mese di ottobre 2018, ha avviato una campagna di sensibilizzazione all'interno dell'ateneo, mirata ad abbattere l'uso della plastica. Tale campagna ha come punto la sfida di ridurre il consumo di plastica. La campagna è partita tramite l'installazione di nuovi punti acqua e la consegna gratuita a dipendenti e matricole di borracce in alluminio, oltre la vendita a tariffa agevolata di questa a tutti gli studenti. Tale borraccia consente di evitare l'immissione di 8 grammi di CO2 ad ogni riempimento.

IMPEGNA

Il Sindaco, l'Assessore competente e la Giunta intera

- ad aderire all'iniziativa #PFC (Plastic Free Challenge) promossa dal Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare;
- a promuovere campagne di informazione coinvolgendo tutti i soggetti attivi del territorio;
- a introdurre, ovunque sia possibile, negli uffici comunali l'utilizzo esclusivo di posate, piatti, bicchieri, bottiglie e sacchetti tradizionali in materiale biodegradabile e compostabile con conseguente divieto assoluto di utilizzo di plastica usa e getta; oppure Piatti, posate e bicchieri lavabili e riutilizzabili;
- a installare e promuove l'uso di distributori dell'acqua pubblici al fine di ridurre l'uso di bottiglie di plastica;
- ad avviare una campagna di acquisto e distribuzione di borracce a tutti i dipendenti comunali e a predisporre l'avvio di un'importante campagna di informazione e sensibilizzazione rivolto alla cittadinanza finalizzata alla futura estensione del divieto su tutto il territorio comunale sull'utilizzo di bottiglie di plastica usa e getta.
- a organizzare giornate straordinarie di pulizia di parchi, aree verdi e, soprattutto, di sponde di fiumi e canali coinvolgendo associazioni e cittadini;
- a promuovere il vuoto a rendere;
- a promuovere presso i plessi scolastici l'installazione di erogatori di acqua al fine di ridurre l'utilizzo di bottiglie;

● a disporre che per le future forniture di materiali monouso, i capitolati di gara escludano espressamente la possibilità di acquisto di materiali non biocompostabili.

Si richiede risposta scritta.

Cordiali saluti

Renato Rizz
Capogruppo "L'Altra San Pietro"